

Il sottoscritto Vitantonio UGGENTI, nato a Milano, il 13/6/1964, e residente in Bari, alla via Quarto, n. 46, in qualità di Presidente del Movimento Civico "Pro Civitate", con sede provvisoria in Bari, al Viale Unità d'Italia, n. 63, espone quanto segue .

- A) Nel Dicembre 2004, il menzionato Movimento Civico ha rappresentato alle competenti Autorità, ovvero ai Ministeri delle Comunicazioni, dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, della Salute, dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, alla Regione Puglia, alla Provincia di Bari e al Comune di Bari, che l'installazione della stazione radio base della TIM sul lastrico solare dell'immobile ubicato in Bari alla via Re David n. 178, come noto sede degli uffici del Centro Servizi Amministrativi per la Provincia di Bari, destava preoccupazione e allarme tra la popolazione residente, lavorativa e scolastica ;
- B) Nel Giugno 2006, il menzionato Movimento Civico ha rappresentato alle competenti Autorità, ovvero ai Ministeri delle Comunicazioni, dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, della Salute, all'ARPA Puglia, al Comune di Bari, all'Assessorato all'Ambiente del Comune di Bari e alla VI Circoscrizione del Comune di Bari che, l'installazione della stazione radio base sul lastrico solare dell'edificio ubicato in Bari alla via Nizza destava preoccupazione e allarme tra la popolazione residente anche alla luce del fatto che nelle immediate vicinanze erano già installate ed attive altre stazioni radio base ;
- C) Con lettera del 19 Gennaio 2005 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, indirizzata alla Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, il Capo di Gabinetto, a tutela della salute cittadina chiedeva la sospensione dei lavori di installazione dell'antenna TIM sul lastrico solare dello stabile sede del CSA di Bari, alla via Re David n. 178 ;
- D) Con lettera del 13 Giugno 2005 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, indirizzata all'ARPA Puglia, il Dirigente chiedeva una nota informativa, corredata da opportuna documentazione tecnica, circa l'accertamento previsto ai sensi dell'articolo 87 del D.Lgs. 1-8-2003 n° 259 ("Codice delle comunicazioni elettroniche") della compatibilità del progetto con il limite di esposizione, il valore di attenzione e l'obiettivo di qualità fissati nel D.P.C.M. 8 Luglio 2003 ("Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici generati a frequenze comprese tra 100KHz e 300 GHz"), chiedendo inoltre, qualora la stazione radio base fosse stata già installata, di verificare tramite opportune rilevazioni strumentali il rispetto dei suddetti valori-limite nell'area in prossimità della stessa, con particolare riferimento alle strutture ad uso abitativo, lavorativo e/o scolastico presenti ;
- E) Con lettera del 19 Giugno 2006 del Ministero delle Comunicazioni indirizzata al Movimento Civico Pro Civitate, il Capo della Segreteria Particolare del Ministro informava che il Ministro delle Comunicazioni non aveva potere di autorizzare o vietare a priori l'attivazione di un impianto per la diffusione di segnali radio, ed in particolare di una stazione radio base del servizio radiomobile terrestre per motivi

di carattere sanitario e ambientale, essendo titolate a ciò nell'ambito delle rispettive competenze le Regioni e i Comuni ;

- F) Con lettera del 11 Luglio 2006 della Ripartizione X Tutela dell'Ambiente, Igiene e Sanità del Comune di Bari, indirizzata all'ARPA Puglia, al Direttore della Ripartizione Qualità Edilizia, alla VI Circoscrizione e per conoscenza al Movimento Civico Pro Civitate, si è appreso dell'invito ai destinatari della stessa ad eseguire gli opportuni accertamenti di rispettiva competenza ai sensi delle normative in materia e a tutela della salute dei residenti ed in particolare degli utenti di numerosi istituti scolastici presenti nella zona . Sempre dalla medesima nota, si è appreso che nell'ambito del monitoraggio dei campi elettromagnetici, sia i tecnici dell'ARPA nel Maggio 2005 (Plesso De Amicis) che della Fondazione U. Bordoni, nel Dicembre 2005 ( in via Lattanzio e via Re David/Castromediano), hanno accertato valori di intensità di campi elettrici di gran lunga inferiore al valore di attenzione di 6V/m, previsto dal D.P.C.M. del 08 Luglio 2003 ;
- G) Con lettera del 24 Agosto 2006 del Ministero della Salute indirizzata all'Assessorato Politiche della Salute della Regione Puglia e per conoscenza al Movimento Civico Pro Civitate, l'Ufficio II della Direzione Generale Prevenzione Sanitaria, chiedeva di essere informato circa le eventuali iniziative che l'Assessorato in indirizzo avrebbe ritenuto di dover adottare per la tutela sanitaria della popolazione interessata ;
- H) Gli effetti non termici per esposizione cronica della popolazione alle stazioni radio base della telefonia mobile, ubicate capillarmente sul territorio e soprattutto nelle zone abitate, si esplicano prevalentemente a livello della membrana cellulare degli organismi viventi, provocando variazioni del flusso degli ioni calcio e produzione di correnti indotte a livello di cellule eccitabili ( neuroni e cellule muscolari ) con modificazioni della frequenza di emissione di potenziali d'azione . A questi effetti si riconduce la sindrome caratterizzata da sintomatologia a carico del diencefalo ( astenia, vertigini, crisi vaso – vagali ) ;
- I) A tutt'oggi gli studi di laboratorio non hanno dimostrato un'azione diretta dei campi ELF sul materiale genetico cellulare, tanto da far pensare che l'eventuale effetto cancerogeno dipenda non tanto da un'azione diretta, ma dalla promozione ( o meglio co – promozione ) dell'evento cancerogeno . Non essendo ancora possibile stabilire con certezza un nesso fra neoplasie ed esposizione ai campi elettromagnetici ed in assenza di dimostrazioni epidemiologiche definitive, di adeguate conferme sperimentali, della conoscenza sul meccanismo di azione oncogeno che dà plausibilità biologica all'associazione della conoscenza della relazione esposizione – risposta, da cui si può ricavare l'unità di rischio cancerogeno, occorre adottare norme tecniche di cautela tendenti a minimizzare i valori del campo elettromagnetico radiante cui è esposta la popolazione, indi ridurre la concentrazione di più fonti di emissione in aree ad alta densità di popolazione residente, lavorativa e scolastica ;
- J) Si è appreso che i dipendenti dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Bari che ha sede alla Via Re David 178, hanno rimesso un'informativa all'attenzione dell'ARPA, dell'Azienda Unità Sanitaria ASL BA /4, della Prefettura di Bari, della Provincia di Bari, dell'Assessorato alle Politiche della Salute della Regione Puglia, al Responsabile per la Sicurezza sul Lavoro, al Direttore Generale per le Risorse Umane, Acquisti e Affari Generali del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, al Dirigente Coordinatore del CSA e al Direttore Generale

dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, per segnalare la diagnosi, negli ultimi tempi, di patologie Tumoriali a carico di numerosi colleghi e che sarebbero correlabili, a detta dei mittenti dell'informativa stessa, ad emissioni elettromagnetiche .

Presenta

## ESPOSTO-DENUNZIA

con preghiera alla S.V. di accertare la sussistenza dei fatti esposti e di ogni eventuale nesso di causalità tra i fatti denunciati e gli eventi verificatisi, nonché a verificare l'esistenza dei presupposti di responsabilità penale in capo a chicchessia, con espressa punizione del reo o dei rei e con espressa riserva di costituzione di parte civile nell'instaurando procedimento penale in danno delle predette persone .

Chiede, inoltre , di essere avvisato in caso di archiviazione del procedimento penale.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 161, C.P.C., elegge domicilio in Bari al viale Unità d'Italia n. 63, con impegno a comunicare tempestivamente il cambio di sede del Movimento esponente .

Salvo ogni altro diritto, ragione ed azione e con dichiarazione che si esibiscono i seguenti documenti :

- 1) Fotocopia lettera Pro Civitate 28/12/04
- 2) Fotocopia lettera Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 19/01/05
- 3) Fotocopia lettera Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 13/06/05
- 4) Fotocopia lettera Pro Civitate del 01 Giugno 2006
- 5) Fotocopia lettera Ministero delle Comunicazioni 19/06/06
- 6) Fotocopia lettera Ripartizione X Tutela dell'Ambiente, Igiene e Sanità del Comune Città di Bari 11/07/06
- 7) Fotocopia lettera Ministero della Salute 24/08/06
- 8) Fotocopia Articoli di stampa
- 9) Fotocopia fotografie

Il Movimento Civico Pro Civitate, in persona del suo Presidente, si dice fiducioso di una benevola presa in considerazione del presente esposto-denuncia.

Bari lì , 29 Dicembre 2008

Con osservanza

Vitantonio Ugenti